

“Mangia e Portavia”: la proposta degli studenti di Città Sant’Angelo contro lo spreco alimentare

1 Giugno 2026



di Enio Remigio

CITTÀ SANT'ANGELO (PE) — Trovare soluzioni concrete, partendo dai banchi di scuola, per contrastare una delle piaghe sociali ed economiche più rilevanti del nostro tempo: lo spreco di cibo. È questo il cuore del progetto **“MANGIA E PORTAVIA: una proposta contro lo spreco alimentare”**, promosso dall'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo (Scuola secondaria di primo grado) in stretta sinergia e collaborazione con il Comune di Città Sant'Angelo.

L'iniziativa culminerà nella mostra-evento finale in programma **sabato 6 giugno alle ore 10:00**, presso i locali della **Biblioteca dei ragazzi**, sita in Corso Vittorio Emanuele II, n. 82 a Città Sant'Angelo. Durante la mattinata verranno esposti al pubblico tutti i disegni realizzati con creatività e impegno dagli studenti, i quali si sono messi in gioco nelle scorse settimane per ideare il logo ufficiale del progetto.

Oltre alla componente artistica, l'incontro rappresenterà un'importante occasione di dibattito, sensibilizzazione e confronto tra il mondo della scuola, le istituzioni locali, la grande distribuzione e il terzo settore, uniti dall'obiettivo comune di contenere lo spreco alimentare e sviluppare buone pratiche di sostenibilità all'interno del territorio.

Alla tavola rotonda prenderanno parte autorevoli relatori per analizzare il fenomeno da molteplici punti di vista (educativo, amministrativo, commerciale e solidale):

Prof.ssa Lorella Romano (Dirigente Scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo), che introdurrà il valore civico e formativo del percorso scolastico;

Matteo Perazzetti (Sindaco di Città Sant'Angelo), che illustrerà il supporto della governance locale verso le politiche eco-sostenibili;

Dott. Alberto Ferrari (Direttore della Conad Iper), che porterà la testimonianza della filiera distributiva nella gestione delle eccedenze;

Sig. Cosimo Trivisani (Direttore del Banco Alimentare), che approfondirà l'importanza del recupero a fini solidali a supporto delle fragilità sociali.

La cittadinanza, le famiglie e gli organi di stampa sono calorosamente invitati a partecipare per scoprire le idee dei giovani studenti e condividere un momento di fondamentale crescita e responsabilità comunitaria.